

G.A.L. METROPOLI EST  
Strada vicinale Montagnola-Serradifalco, snc 90011 Bagheria (PA)  
C.F.: 05970630827 - tel./fax 091 931206 - e-mail: [segreteria@galmetropoliest.org](mailto:segreteria@galmetropoliest.org) –  
[www.galmetropoliest.com](http://www.galmetropoliest.com)



## BANDO PUBBLICO

### MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

#### *OPERAZIONE 6.4.a regime de minimis*

*"Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole"*

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT):**  
Il "Distretto Turistico-Rurale"

*AMBITO 2: Inclusione Sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali*

**Azione del PAL 2.1.1: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 2 OBIETTIVI.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 3 BENEFICIARI.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 4 REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 5 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 8 INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 9 LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 10 INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 11 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 12 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 14 DOMANDA DI SOSTEGNO .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 15 DOCUMENTAZIONE.....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 16 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 17 RICEVIBILITÀ.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 18 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 19 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA .....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 20 PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 21 TEMPI DI ESECUZIONE .....</b>	<b>27</b>
<b>ART. 22 VARIANTI.....</b>	<b>27</b>
<b>ART. 23 DOMANDA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>28</b>
<b>ART. 24 ANTICIPO .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 25 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 26 SALDO .....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 27 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO.....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 28 RICORSI.....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 29 CONTROLLI E SANZIONI .....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 30 DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>33</b>
<b>ART. 31 ALLEGATI.....</b>	<b>33</b>
<b>ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>34</b>

## Premessa

La sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

### Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Raccomandazione della Commissione 261/2003 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;

- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, ed infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Decreto n. 7139 del 01/04/2015 del MiPAAF - Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 - 2020.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014 - 2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- DM n. 497 del 17/01/2019, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della G.U.R.I. n°72 del 26 Marzo 2019;
- L. 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

- DDG n. 2834 del 03.10.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "METROPOLI EST" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;
- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL METROPOLI EST e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL);
- Con il DDG n. 546 del 23.02.2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.4 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "METROPOLI EST";
- D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;
- D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020".
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.
- Con le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014 - 2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014 - 2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.
- DDG n. 1867 del 07.08.2018 ha approvato le Disposizioni Attuative parte specifica 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare";
- D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 approvazione disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014/2022 di cui all'allegato 1;
- D.D.G. n. 5295 del 27.12.2021 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione ed Esclusione sui beneficiari del sostegno.

Il presente avviso, approvato con delibera del CdA del 22/10/2021, ne disciplina l'attuazione relativamente agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - "**Il Distretto Turistico-Rurale**" **AZIONE GAL 2.1.1:** "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)*", che attiva **l'operazione del PSR Sicilia 2014-2020 6.4.a** "*Supporto alla diversificazione*

*dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" Ambito 2 – Inclusione Sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.*

#### **Art. 1**

##### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € **250.000,00** di spesa pubblica, di cui € **151.250,00** di quota FEASR.

#### **Art. 2**

##### **Obiettivi**

La tematica dell'inclusione sociale si innesta nel quadro della multifunzionalità dell'agricoltura e dei percorsi di diversificazione aziendale intrapresi da molte imprese agricole e finalizzato ad ottenere nuove fonti di reddito

La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT

- F03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali;
- F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo.

Tali fabbisogni possono trovare risposta attraverso un'azione che intenda contribuire efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, la carenza di servizi alla popolazione, incrementando la dotazione di servizi socio-assistenziale, e migliorando l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate, evidenziando la necessità di sviluppare attività e servizi, anche legati all'uso della risorsa agricola (orti sociali, di comunità, ecc) per azioni terapeutiche, educative, ricreative, di inclusione sociale e lavorativa e servizi utili per la vita quotidiana e per l'aggregazione della collettività.

Dall'analisi SWOT del PAL, emerge che la disoccupazione e i rischi di esclusione sociale hanno raggiunto livelli elevatissimi sul territorio. Le attività svolte dal terzo settore hanno una funzione di contenimento delle situazioni di disagio sociale e la presenza di comunità rurali attive può favorire lo sviluppo di attività innovative in ambito economico, culturale, ambientale e sociale. L'azione, finalizzata a valorizzare il ruolo che può avere la diversificazione delle attività agricole, vuole rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare:

- l'inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce deboli e l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- la fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per famiglie, anziani, categorie deboli e soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione.

#### **Obiettivi operativi**

L'azione è inserita all'interno dell'obiettivo operativo 2.1.1 "Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro".

### **Art. 3**

#### **Beneficiari**

I beneficiari dell'operazione 6.4.a sono gli agricoltori e i coadiuvanti familiari. Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.

In considerazione che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

All'operazione può partecipare un'impresa agricola che entro sei mesi dal decreto di concessione dovrà essere riconosciuta dalla Regione a operare in materia di Agricoltura Sociale, pena la revoca del contributo; tale riconoscimento e la conseguente iscrizione in specifico elenco, sarà regolamentato da apposito decreto interassessoriale, in corso di emanazione, così come previsto all'art. 41, comma 6 della L.R. 16/2017, riguardante la definizione delle modalità attuative della norma regionale sull'Agricoltura Sociale.

### **Art. 4**

#### **Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

Il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di sviluppo aziendale.

Tale piano dovrà riportare la situazione iniziale dell'azienda agricola, le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, le informazioni necessarie per la valutazione e selezione del progetto, i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, come gli investimenti, la formazione, la consulenza.

Ulteriori requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità sono rappresentati da:

#### *a) Fascicolo aziendale*

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere ai bandi gli imprenditori agricoli ed i coadiuvanti familiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

#### *b) Requisiti del progetto*

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto almeno definitivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata e dimostrata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del G.A.L. Metropoli Est, a condizione che la domanda rientri tra quelle finanziabili con la dotazione disponibile nel bando.

Trascorso il predetto termine assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile nella graduatoria definitiva per mancata cantierabilità dell'iniziativa progettuale e sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando.

L'emanazione dell'atto di concessione del sostegno avverrà dopo la verifica della suddetta cantierabilità.

**Al di sotto della soglia minima di €30.000,00 e al di sopra della soglia massima di € 66.666,00 l'iniziativa è inammissibile.**

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30, da raggiungere con almeno due criteri.

La situazione finanziaria dell'impresa deve essere descritta nel piano aziendale.

Le imprese in difficoltà sono escluse dal sostegno.

Si rappresenta, inoltre, che è requisito di ammissibilità la presentazione di una dichiarazione d'impegno del beneficiario a sottoscrivere apposita convenzione con Enti pubblici competenti per territorio e/o cooperative sociali e/o organizzazioni di volontariato, ecc., per i servizi socio-assistenziali e sociosanitari. La convenzione deve essere stipulata, laddove il progetto rientri tra quelli finanziabili con le risorse disponibili, prima dell'emissione del decreto di concessione e comunque su richiesta del GAL Metropoli Est.

## **Art. 5**

### **Complementarietà con altri strumenti finanziari europei**

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2020.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'operazione è fortemente complementare con le altre azioni degli ambiti tematici 1, 2 del P.A.L.

Per ciò che riguarda la complementarietà con le azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020 in ambito CLLD, la presente misura è perfettamente complementare:

- Azione 2.2.2. Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità; (PO FERS Misura 10.7.1).

## Art. 6

### Interventi ammissibili

L'azione prevede il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extragricole nel settore dell'agricoltura sociale rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.

**L'Agricoltura sociale**, attraverso l'impiego delle dotazioni aziendali (coltivazioni, animali, fabbricati, strutture, ecc.) intende favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività terapeutiche, abilitative e riabilitative, che favoriscono inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili.

Con il termine Agricoltura sociale (AS) si intende l'insieme delle attività agricole e connesse finalizzate alla promozione di azioni di inclusione sociale e lavorativa, di servizi utili per la vita quotidiana, di attività riabilitative, educative, ricreative o che affiancano le terapie. Si tratta di pratiche spesso inserite nel contesto dell'agricoltura multifunzionale, che mostrano un orientamento spiccato verso la produzione di beni di tipo sociale, spesso associati a beni ambientali. Tali attività agricole sono realizzate con finalità produttive e sociali a beneficio di soggetti fragili (persone con disabilità fisica, psichica o intellettiva, disturbi psichiatrici, disturbi dello spettro autistico, dipendenti da alcool o droghe, detenuti o ex-detenuti, ecc.) o sono indirizzate a fasce della popolazione (bambini, anziani) per cui risulta carente l'offerta di servizi.

Le sfere coinvolte sono quella produttiva tipica dell'azienda, quella umana afferente ai rapporti interpersonali, all'integrazione sociale e all'inclusione lavorativa e ai servizi per la popolazione e quella di relazione con il mondo naturale (piante e animali).

Più precisamente, ai fini del presente bando per agricoltura sociale, come definita dalla legge 18 agosto 2015, n. 141, si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata, dirette a realizzare:

(a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

(b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

(c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati (persone fragili) anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

(d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

**Le attività indicate ai punti a) e c) sono incompatibili tra loro rispetto al target di utenti destinatari e si intende con questo bando rendere prioritari gli obiettivi di inclusione sociale e lavorativa aventi come destinatari le persone con disabilità.**

Pertanto, obiettivi prioritari dell'AS divengono tutte le azioni e i progetti orientati verso il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità, nella prospettiva dei nuovi principi di welfare di comunità e di economia civile, nonché l'inserimento socio lavorativo, la formazione e lo sviluppo

di abilità personali e professionali delle persone con disabilità psico-fisica, sensoriale e intellettiva e con disturbi dello spettro autistico.

Più precisamente le finalità delle politiche attive alle quali può contribuire l'agricoltura sociale sono le seguenti:

- inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, soggetti con problemi di dipendenze quali alcolisti e tossicodipendenti, ex-alcolisti, ex-tossicodipendenti, persone con disabilità psico fisica, sensoriale e intellettiva e con disturbi dello spettro autistico;
- lo strumento di tirocinio e/o formazione professionale aziendale e/o budget di salute possono costituire una risorsa per il processo di inclusione socio lavorativa degli utenti con disabilità;
- assistenza e riabilitazione delle persone con disabilità fisica/psichica/intellettiva e con disturbi dello spettro autistico, attraverso attività a valenza terapeutica o di co-terapia, quali ortoterapia, pet-therapy, ippoterapia, onoterapia, che costituiscono luoghi di opportunità per l'attivazione di percorsi inclusivi o di affiancamento alle attività riabilitative abilitative a seconda dei profili funzionali del singolo utente;
- fornitura di servizi e prestazioni educative, formative, sociali e rigenerative e di accoglienza rivolte alle suddette persone fragili o con particolari esigenze, quali anziani, bambini, minori e giovani, in condizioni di particolare disagio familiare e attività volte a promuovere forme di benessere personale e relazionale, aggregazione mirate alla scoperta del mondo rurale e dei cicli biologici e produttivi agricoli, alloggi sociali "social housing" e comunità residenziali "cohousing", al fine di fornire esperienze di crescita verso itinerari di autonomizzazione e integrazione sociale;
- promozione di progetti di formazione per l'inclusione socio lavorativa di minori, adolescenti e adulti con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico, inseriti in centri diurni e o residenziali (secondo indicazione da Piano unitario regionale per l'Autismo).

### **Investimenti ammissibili**

Gli investimenti presentati in adesione all'operazione 6.4a che riguardano l'agricoltura sociale comprendono gli interventi ammissibili di seguito descritti. In ogni caso, ai fini del finanziamento pubblico, devono essere rispettati i massimali di costo indicati nel presente bando.

1. Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti, riconducibili esclusivamente agli interventi di ristrutturazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo degli spazi interni (spazio giorno, spazio riposo, spazio per i servizi – cucina/bagni), strettamente funzionali alle attività di agricoltura sociale. Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite.
2. Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico, etc.) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.
3. Sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne prossime agli immobili da destinare ad attività di agricoltura sociale.
4. Realizzazione di box per il ricovero degli animali e strutture per la conservazione delle attrezzature di tipo prefabbricato in legno, eventualmente mascherati da idonea vegetazione. I box, di dimensione non superiore a mt. 4x mt. 4, dovranno essere dotati di tazzetta per abbeveraggio e mangiatoia. È ammissibile, inoltre, la realizzazione di maneggi o equivalenti, di dimensione non superiore a 1.500 mq.
5. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature e segnaletica necessaria) strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. Le attrezzature e le apparecchiature, quali, ad esempio, quelle

di tipo audio-video, devono essere espressamente ed esclusivamente destinate alle attività previste nel progetto di agricoltura sociale. Sono ammesse attrezzature destinate ad attività di agricoltura sociale nelle varie forme che essa può assumere, quali attività sociali (inclusione sociale, terapia, abilitazione e riabilitazione), socio-assistenziali (terapia con animali, ortoterapia, ecc.), di socializzazione ed aggregazione.

6. Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza, per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole.

7. Attrezzature specifiche e necessarie per l'attività sociale nell'ambito di un progetto di agricoltura sociale.

8. Installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare.

9. Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti negli investimenti riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

10. Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività sociali.

11. Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento ammissibile.

Non è ammissibile l'acquisto degli animali.

#### **Art. 7**

#### **Spese ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Sicilia anno 2022, approvato con D.A. n. 49/Gab del 24 dicembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 3 del 21 gennaio 2022 Supplemento Ordinario n. 2) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" – Versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.

Per il prezziario regionale si fa riferimento comunque a quello vigente al momento della pubblicazione del bando.

La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali, sino alla percentuale massima del 12%:

**1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:**

- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale, ove pertinente;
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione delle domande di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.". Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezziario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i..

**Le spese relative ai punti a) e b) non sono cumulabili.**

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

## 2) altre spese:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022"* di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

## Art. 8

### Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:

- le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i 12 mesi antecedenti;
- investimenti immateriali;
- acquisto animali;
- opere edili in economia;
- costi per le certificazioni;
- opere di manutenzione ordinaria;
- realizzazione di nuove costruzioni e/o completamento di immobili in corso di costruzione e definizione (categoria catastale F3 – F4);
- cure colturali e risarcimento fallanze;
- acquisto di veicoli e quant'altro non pertinente con l'attività di progetto;
- interventi finalizzati all'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso e comunque di facile usura;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati, leasing; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- I.V.A., se è recuperabile, imposte, tasse e oneri e interessi passivi;
- investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato dell'UE;
- investimenti per le produzioni agricole;
- opere non destinate alle attività extra-agricole; se le stesse si usano parzialmente per attività agricole, bisogna definirne l'aliquota e definire il costo sovvenzionabile con l'operazione 6.4.a.

**Art. 9**  
**Localizzazione**

Comune	Classificazione area
Comune di Altavilla Milicia	C
Comune di Baucina	C
Comune di Bagheria	C
Comune di Bolognetta	C
Comune di Campofelice di Fitalia	C
Comune di Casteldaccia	C
Comune di Ciminna	C
Comune di Lercara Friddi	C
Comune di Mezzojuso	C
Comune di Misilmeri	C
Comune di Santa Flavia	C
Comune di Trabia	C
Comune di Vicari	C
Comune di Ventimiglia di Sicilia	C
Comune di Villafrati	C

**Art. 10**  
**Intensità di aiuto e massimali di spesa**

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022*” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Il sostegno previsto in tutta l’operazione è concesso con un’intensità di aiuto del 75%.

L’importo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all’art. 2 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti “de minimis” concessi a norma del reg. (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma degli altri regolamenti (UE) “de minimis” n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000 EUR per impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione; inoltre gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

A tal riguardo il richiedente dovrà produrre l'apposita dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando.

## Art. 11

### Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Il prospetto che segue, relativo ai criteri di selezione, approvati con procedura scritta dal CdS, riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l'apposito quadro della domanda di sostegno (Quadro H - Criteri di selezione e autovalutazione del progetto) riportante i criteri e i relativi punteggi. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in posizione utile in graduatoria; pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

Inoltre, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di **perizia asseverata** (non giurata) da parte del tecnico professionista, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.

#### Bando regionale

OPERAZIONE 6.4 A - SUPPORTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA VERSO LA CREAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE. <i>TIP. D' INTERVENTO AGRICOLTURA SOCIALE</i>			
Principi dei criteri di selezione e punteggio massimo associato	Criteri di selezione		Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Descrizione criterio	Punteggio massimo	
<b>Destinatari target degli interventi (max 30 punti)</b>	Numero di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/1991, di età compresa tra i 16 ed i 41 anni non compiuti	8	Dichiarazione d'intenti a sottoscrivere convenzione/acquordo di partenariato con soggetti pubblici e/o privati
	<i>- da 6 a 10: 5 punti</i>		
	<i>- oltre 10: 8 punti</i>		
	Numero di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/1991, dai 41 anni in su	8	Dichiarazione d'intenti a sottoscrivere convenzione/acquordo di partenariato con soggetti pubblici e/o privati
<i>- da 6 a 10: 5 punti</i>			

	- <i>oltre 10: 8 punti</i>		
	Numero di persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) e/o da Disabilità Intellettiva di età compresa tra i 16 ed i 41 anni non compiuti	15	Dichiarazione d'intenti a sottoscrivere convenzione/accordo di partenariato con soggetti pubblici e/o privati
	- <i>da 6 a 10: 10 punti</i>		
	- <i>oltre 10: 15 punti</i>		
	Numero di persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) e/o da Disabilità Intellettiva dai 41 anni in su	15	Dichiarazione d'intenti a sottoscrivere convenzione con soggetti pubblici e privati
	- <i>da 6 a 10: 8 punti</i>		
	- <i>oltre 10: 15 punti</i>		
<b>Grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica di diversificazione (max 40 punti)</b>	Presenza/adequamento di strutture per la ricezione e accoglienza dei Soggetti e degli Operatori coinvolti nel progetto:	10	Progetto
	- <i>Viabilità: punti 2</i>		
	- <i>Parcheggio: punti 2</i>		
	- <i>Spazi esterni: punti 4</i>		
	- <i>Tettoie per il riparo da eventi meteorologici: punti 2</i>		
Interventi di diversificazione delle attività agricole a beneficio degli Utenti realizzati in locali idonei:	30	Progetto	
			- <i>attività di trasformazione dei prodotti della terra e del mare: punti 10</i>
			- <i>attività ricreative e culturali: punti 10</i>
			- <i>degustazione dei prodotti locali: punti 10</i>
<b>Tipologia di proponente (max 30 punti)</b>	Azienda agricola, partner del gruppo di cooperazione, che ha avuto ammessa una domanda di sostegno a valere del bando 2020 per la sottomisura 16.9 "Agricoltura Sociale", del PSR Sicilia 2014-2020	30	Graduatoria definitiva e/o decreto di concessione

Saranno ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30.  
Al raggiungimento di tale punteggio minimo devono concorrere almeno due criteri.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

## **Art. 12**

### **Impegni ed obblighi del beneficiario**

Per tali aspetti si rimanda alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022*” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 173 del 28/02/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 14-20 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla OPERAZIONE 6.4a “Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

Tra i punti che rivestono particolare importanza si citano, tra gli altri, i seguenti:

5.5 Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione (Impegni ex-post – art. 71 del Reg UE 1303/13 – Stabilità delle operazioni)

5.6 *Trasferimento degli impegni e cambio beneficiario*

5.9 *Recesso - Rinuncia dagli impegni*

5.11 *Disposizioni in materia di informazione e pubblicità*

### **Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:**

- comunicare al GAL METROPOLI EST eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare, gli interventi agrituristici finanziati sono sottoposti al vincolo di destinazione di cui all'art. 34 dell. L. R. n. 25 del 24/11/2011;
- gli investimenti fissi sono sottoposti al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature;
- produrre al GAL, entro otto mesi dalla data di chiusura del progetto (accertamento finale), idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- per i restanti interventi ammissibili previsti dal presente bando, produrre al GAL entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvenuto avviamento delle attività di progetto;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL;
- non apportate modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

- non cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene realizzato con il contributo pubblico ricevuto;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- non cambiare l'assetto proprietario ovvero non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori della Regione Sicilia;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.
- assenza di doppio finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'operazione;
- produrre al GAL entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 71; il GAL dispone che i beneficiari hanno l'obbligo di comunicare annualmente entro il 31 gennaio la permanenza ed il rispetto dei vincoli di destinazione;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- trasmettere per l'intera durata del cronoprogramma del progetto, con cadenza trimestralmente, i dati riguardanti il monitoraggio fisico ed economico;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

### **Art. 13**

#### **Modalità di attivazione e accesso all'azione**

L'operazione 6.4.a è attivata tramite bando pubblico, che verrà pubblicato nel sito del GAL METROPOLI EST – [www.galmetropoliest.com](http://www.galmetropoliest.com), nel sito [www.psr Sicilia.it/2014-2020](http://www.psr Sicilia.it/2014-2020).

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

### **Art. 14**

#### **Domanda di sostegno**

##### ***Modalità di presentazione***

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022*” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la presentazione della domanda di sostegno si dovrà utilizzare il modello predisposto dall'amministrazione di concerto con l'Organismo Pagatore e reso disponibile tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente ad accedere ai regimi di aiuto attivati con le misure del PSR.

Il modello di domanda dovrà essere corredato della modulistica integrativa, degli allegati tecnici specificati nei bandi pubblici attuativi delle singole Misure del PSR e della scheda di validazione del fascicolo aggiornata all'ultima validazione.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite il portale SIAN e solamente dalle aziende che hanno correttamente costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno deve:

- essere formulata in modo organico e funzionale, la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal bando o dalle Disposizioni Attuative.
- riportare l'ammontare della spesa richiesta dal beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento a un progetto, o iniziativa, per il quale il soggetto richiedente non abbia, per lo stesso progetto, in passato già ricevuto contributi ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.
- far riferimento ad un'unica procedura di selezione bando e/o a un unico soggetto o azienda agricola, intesa come Unità tecnico economica.

La documentazione indicata al successivo Art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione delle domande. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella

domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incremento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzione.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: GAL METROPOLI EST.

### ***Termini per la presentazione della domanda di sostegno***

Dopo il termine ultimo di scadenza del bando, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

Nel caso di interruzione dei termini per la raccolta delle domande verrà data formale comunicazione precedentemente alla scadenza fissata, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito [www.galmetropoliest.com](http://www.galmetropoliest.com).

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dal presente bando, telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il beneficiario ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda), utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN.

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o pec alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione ed all'ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al: **GAL Metropoli est, Strada Vicinale Montagnola – Serradifalco 90011 - Bagheria (PA)**.

Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data. Le domande non saranno accettate se presentate in ritardo rispetto al termine fissato.

Nella parte esterna della busta, oltre agli estremi del richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4a "Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività agricole" Regime de minimis – Ambito 2 – Inclusione Sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali - GAL METROPOLI EST"*.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data

di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

**Non sono considerati in ogni caso errori palesi:**

- errata indicazione del CUA;A;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022”* di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Art. 15**

### **Documentazione**

#### **Documentazione essenziale**

Il progetto presentato deve essere esecutivo, la cantierabilità deve essere dimostrata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso il termine perentorio assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando. Qualora il richiedente del sostegno sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti, può comunque presentare il progetto.

Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto, che dimostrano la cantierabilità del progetto.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente in duplice copia, di cui una su supporto informatico, pena l'esclusione dell'istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo o immobile ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione;
- contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;
- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;
- corografia in scala 1:25.000 con delimitazione dell'azienda oggetto dell'intervento;
- autocertificazione della destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;
- relazione tecnica analitica relativa a tutte le opere di progetto, con l'indicazione del settore/settori di intervento; con descrizione dell'azienda, con particolare riferimento a spazi e locali dove si prevede lo svolgimento delle prestazioni socio-assistenziali, con illustrazione delle attrezzature, degli strumenti e delle metodologie da utilizzare per la corretta gestione delle attività di agricoltura sociale proposte. Dichiarazione di impegni per la successiva stipula entro 8 mesi dal collaudo di una convenzione, con un soggetto pubblico (ASP, Comune, etc.), o accordo scritto con soggetto privato appositamente abilitato ad effettuare prestazioni di tipo socio-assistenziale;
- schema cartaceo piano di sviluppo aziendale, conforme al modello predisposto dal GAL Metropoli Est;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;
- documentazione fotografica ante intervento;
- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;
- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione previsti dal presente bando (es. innovazione impianti, sostenibilità ambientale, miglioramento energetico);

- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento. In mancanza della suddetta scheda, ai fini del riscontro dei dati aziendali, verrà presa in considerazione l'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale presente sul SIAN al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno;
- dichiarazione che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande;
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario.

Si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.

#### Documentazione essenziale per le Società/Cooperative

La seguente documentazione pertinente va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione della domanda:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione per le società e cooperative agricole;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al DM 23/06/2004 (ove pertinente);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiarando che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

#### Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni; in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in alternativa copia della richiesta al SUAP;
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara e Autovalutazione POST Aggiudicazione gara) che vengono allegate alla presente (Ove pertinente)

## **Art. 16**

### **Procedimento amministrativo**

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla operazione 6.4a *“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività agricole” Regime de minimis* –sono riportate in dettaglio nelle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022”* di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. e secondo le linee guida per l'attuazione della misura 19 PSR Sicilia 2014-2020 Disposizione attuative e procedurali.

La procedura adottata nelle diverse fasi terrà conto del rispetto del principio della separazione delle funzioni.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

## **Art. 17**

### **Ricevibilità**

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Metropoli Est.

## **Art. 18**

### **Ammissibilità e valutazione**

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel presente bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel presente Bando.

Considerata la peculiarità degli investimenti previsti dalla operazione, ove ritenuto necessario, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

## **Art. 19**

### **Formulazione della graduatoria**

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, saranno approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL.

Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL [www.galmetropoliest.com](http://www.galmetropoliest.com) e verranno affissi nella bacheca del GAL.

La pubblicazione nel sito del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi **15** giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 giorni il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione.

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL e verranno affissi in bacheca.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

## **Art. 20**

### **Provvedimenti di concessione del sostegno**

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- ✓ riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- ✓ riferimenti dei vari atti procedurali;
- ✓ dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- ✓ modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- ✓ prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- ✓ tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- ✓ obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- ✓ obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- ✓ obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- ✓ riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- ✓ riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall'Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- ✓ riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);

- ✓ riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- ✓ obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

*L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.*

## **Art. 21**

### **Tempi di esecuzione**

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe, fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure o eventuali disposizioni impartite dell'Autorità di Gestione, per tenere conto delle peculiarità degli interventi previsti. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

## **Art. 22**

### **Varianti e adeguamenti progettuali**

Le varianti potranno essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento.

Per la gestione delle varianti si deve fare riferimento alle *“Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”* approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i.

Le varianti, per essere autorizzate:

- dovranno assicurare il mantenimento dei requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità previste dalla Sottomisura in argomento;
- non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito che potrebbe comportare la non ammissibilità a finanziamento. Pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
- devono essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere, quali:
  - ✓ sopravvenute disposizioni normative;
  - ✓ cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - ✓ intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - ✓ presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
  - ✓ casi di cosiddetta sorpresa geologica previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;
  - ✓ modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, motivate da obiettive esigenze sopravvenute.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione, pertanto alla dimostrazione della cantierabilità delle opere oggetto di modifica.

La richiesta di variante va presentata con le modalità previste dalle predette *“Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”* approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i., nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione, salvo eventuali proroghe.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento; eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

L'istruttoria della variante dovrà compiersi entro un termine massimo di **60 giorni** a decorrere dalla presentazione della documentazione cartacea all'Ufficio competente.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 70% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%. Tale deroga, non è applicabile agli interventi di carattere strutturale sui fabbricati.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

- opere edili e impianti (idrico, termico, elettrico, fognario, antincendio, telefonico, antifurto, etc.);
- arredi, corredi e attrezzature.

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Amministrazione, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

## **Art. 23**

### **Domanda di pagamento**

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto e nelle linee guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 *“Disposizioni Attuative e Procedurali”*.

## **Art. 24**

### **Anticipo**

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

## **Art. 25**

### **Stato di avanzamento lavori (SAL)**

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL METROPOLI EST, corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica a supporto;
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ le fatture quietanzate ai sensi della normativa in vigore emesse, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.
- ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura/operazione 19.2/6.4a ambito Bando GAL pubblicato il \_\_\_\_\_"

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tale acconto, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e dell'acconto rendicontato non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nella domanda di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL (ad esempio pari al 40% del contributo concesso) sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso. In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e

cioè, sempre in riferimento all'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fidejussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate. Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

## **Art. 26**

### **Saldo**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- ✓ relazione conclusiva del progetto con gli elaborati progettuali correlati (Stato Finale dei lavori).
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- ✓ nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura/operazione 19.2/6.4a ambito Bando GAL pubblicato il \_\_\_\_\_"

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL METROPOLI EST. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- ✓ a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ✓ ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e di

perceptore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- ✓ nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.
- ✓ in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

## **Art. 27**

### **Modalità di presentazione domanda di pagamento**

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al GAL **Metropoli Est Strada Vicinale Montagnola – Serradifalco 90011 - Bagheria (PA)** perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura *“PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 6 Operazione 6.4a “Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività agricole” Regime de minimis – Ambito 2 – Inclusione Sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.*

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data

di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/6.4.a", trattenendo copia conforme all'originale.

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura/operazione 19.2/6.4a ambito Bando GAL pubblicato il \_\_\_\_"

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

A conclusione dell'iter amministrativo il GAL provvede all'inoltro della domanda di pagamento e della documentazione allegata all'ispettorato competente per la successiva attività di revisione.

## **Art. 28**

### **Ricorsi**

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti.

Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 5.10 Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016).

## **Art. 29**

### **Controlli e sanzioni**

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la

tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

### **Art. 30**

#### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni Attuative parte specifica" della Operazione 6.4.a, approvate con D.D.G. n. 924 del 10/04/2017, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Si allega al presente bando la Dichiarazione Modello *de minimis*.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Tutte le informazioni sono disponibili:

- ✓ sui siti: [www.psr Sicilia.it/2014-2020](http://www.psr Sicilia.it/2014-2020) e [www.galmetropoliest.com](http://www.galmetropoliest.com)
- ✓ presso la sede operativa del GAL Metropoli est, Strada Vicinale Montagnola– Serra di Falco 90011 - Bagheria (PA) – Tel. 091/931206 – email: [direzione@galmetropoliest.org](mailto:direzione@galmetropoliest.org) – PEC: [gal@pec.galmetropoliest.org](mailto:gal@pec.galmetropoliest.org)
- ✓ Il R.U.P. del presente Bando è il RdP del GAL Metropoli est – Dott. Salvatore Tosi

### **Art. 31**

#### **Allegati**

- Allegato 1 – Schema di PSA;
- Allegato 2 – Patto di integrità;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- Allegato 4 – Informativa trattamento dati personali;
- Allegato 5 - Scheda di auto attribuzione punteggio;
- Allegato 6 - Istruzioni per la compilazione della dichiarazione de minimis;
- Allegato 7 - DSAN concessione aiuti in de minimis.

**Art. 32**

**Trattamento dei dati personali**

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
F.to Antonio Rini